

Quarnaro, e giù per tutto quell'altro arcipelago, e per tutta quell'altra spiaggia latina, e lungo quelle Dinariche ove il contado canta canzoni invocanti contro la « trobojniza » jugoslava il tricolore italiano, la gente nostra sa che la causa di Fiume, è la causa dell'anima, è la causa dello spirito immortale.

Vi sovviene di quel che fu gridato per la Pentecoste, quando più eravate oppressi ?

« C'è da una parte un famoso sepolcro farisaico, imbiancato di fuori ; e dall'altra c'è uno Spirito.

« C'è da una parte un famoso banco di usure ricoperto con un finto lenzuolo di Arimatea ; e dall'altra c'è uno Spirito.

« C'è da una parte una gente inclinata a rinunziare, a dimenticare, a condonare, ad acconciarsi, a rassegnarsi ; dall'altra c'è uno Spirito ».

Per ciò Fiume fu invitta. Per ciò oggi è invincibile.

Noi potremmo tutti perire sotto le rovine di Fiume ; ma dalle rovine lo spirito balzerà vigile e operante. Dall'indomito *Sinn Fein* irlandese alla bandiera rossa che in Egitto unisce la Mezzaluna alla Croce, tutte le insurrezioni dello spirito contro i divoratori di carne cruda e contro gli smungitori di popoli inermi si riaccenderanno alle nostre faville che volano lontano.

L'impero vorace che s'è impadronito della Persia, della Mesopotania, della nuova Arabia,